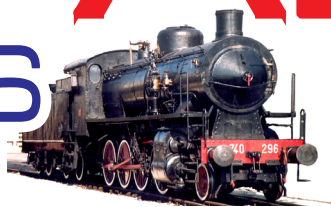


# NEPAL

## EXPRESS

ASSOCIAZIONE ONLUS



### Nepal in cifre:

- **Rete Stradale:** Quasi inesistente
- **Popolazione:** circa 27 milioni
- **Popolazione che vive con meno di 20,00€ al mese:** 40% / 42% sotto la soglia di povertà
- **Mortalità delle partorienti** (solo il 15% è assistito): 150 ogni 10.000, mortalità dei bimbi alla nascita: oltre 11%
- **Bambini sottopeso:** 50%
- **Analfabeti:** circa il 70% della popolazione
- **Speranza di vita** (per chi sopravvive): intorno ai 50 anni
- **Bimbi orfani / abbandonati:** 10/15.000
- **15.000 morti** in 10 anni di guerra civile dal 1996 al 2006

Intervista a U.T., un giovane Nepalese di 27 anni ospite in Italia da Dicembre 2007 a causa delle minacce da parte delle militanze maoiste, oggi inserite nel governo.

**D: Carissimo U.T, raccontaci a grandi linee la tua storia:**

R: Viste le precarie condizioni economiche della mia famiglia, i miei genitori hanno pensato bene di farmi crescere con uno zio, che mi ha permesso di frequentare la scuola, successivamente mi sono anche iscritto all'università.

**D: Come sono iniziati i problemi?**

R: Mio zio era un simpatizzante della monarchia, per cui mi aveva tesserato ad

un movimento. I maoisti chiedevano soldi al popolo, minacciando anche di morte, io ho continuato nella protesta di queste ingiustizie.

**D: Che risvolti ha avuto la vicenda?**

R: La notte del 7 dicembre 2005, sono entrate delle persone armate nella casa in cui vivevo, picchiato, ferito e sequestrato, hanno poi bruciato la casa e fatto scappare gli animali da cortile. Due giorni dopo sono riuscito a scappare dal luogo della prigionia e sono andato a Kathmandù, io provengo da una città che dista più di cento km a ovest della capitale. Sono stato poi raggiunto anche dai miei familiari. Il mese successivo anche la casa di mio zio è stata attaccata, per fortuna lui al momento non c'era.

**D: Sei rimasto in politica?**

R: Sì, il giorno 8 febbraio 2006, sono stato scelto dal mio partito legato alla monarchia a sostegno del candidato Raj Ram Shrestha, andan-

**Ricordate questo articolo riportato su Piazza Grande del 15 Gennaio 2009?**

Ebbene dopo più di un anno e grazie all'appoggio di Nepal Express che attraverso una lettera formale di garanzia datata 11 Maggio 2009, Umesh Tiwari ha ottenuto dal Governo Italiano, **ASILO POLITICO.**

Inutile dire che siamo orgogliosi del nostro supporto. Adesso Umesh lavora in una pizzeria a Belluno, chissà che un giorno non trovi lavoro ad Arezzo o dintorni, in modo da poter ripetere la Cena Nepalese fatta un anno fa.

do a chiedere il voto casa per casa. Il giorno 24 aprile 2006 il Re è stato costretto dalle circostanze a lasciare il parlamento, così che io mi sono trovato in una situazione, se possibile, più vulnerabile del solito.

**D: Come ti sei salvato?**

R: Le minacce nei miei confronti non cessavano, quindi sono andato in un'altra città, ma anche qui mi chiedevano soldi con minaccia di morte. Il giorno 15 novembre 2007 sono stato sequestrato, insieme alla mia famiglia, da un

gruppo di terroristi della regione del Terai, che per fortuna dopo tre giorni ci ha consegnato ad una associazione di diritti umani. Sono stato fortemente incoraggiato ad andarmene lontano da casa, così il 22 novembre 2007 ho lasciato il nepal insieme ad un agente Indiano che mi ha fatto entrare in Italia come rifugiato politico il 16 dicembre 2007.

**D: Adesso qual'è la tua posizione?**

R: Sono da tempo richiedente di asilo politico, nel frattempo una struttura a.r.c.i mi dà vitto ed alloggio, permettendomi di frequentare un corso di italiano che adesso è terminato, il tutto finanziato con il 5x1000 delle tasse italiane. Adesso cerco lavoro, perché la legge in merito è cambiata ed anche i rifugiati politici in attesa di asilo possono lavorare. Ho la carta d'identità ed il codice fiscale italiano, ho lavorato in ufficio e in un ristorante, quindi ho un buon uso del computer, un buon inglese, posso fare il cuoco ed il cameriere. Spero di trovare presto un'occupazione.

**D: Allora a presto e buona fortuna**

R: Grazie

